

**SOMMARIO**

## EDITORIALE

## PARLIAMO DI...

Analisi, formazione e scambio delle buone pratiche individuate

POLITE cambia le politiche locali per la mobilità

## IL PARERE DEGLI ESPERTI

Le carte di credito offuscheranno le attuali smart card nell'acquisto dei biglietti per i trasporti pubblici?

## IL PROGETTO POLITE E LA REGIONE CALABRIA

## IL PROGETTO POLITE E LA PROVINCIA DI FERRARA

## EVENTI

Conferenza finale EPTA

Citytech 2014

10° Congresso Europeo ITS

Conferenza finale POLITE



## POLICY LEARNING IN INFORMATION TECHNOLOGIES FOR PUBLIC TRANSPORT ENHANCEMENT

**EDITORIALE**

Il progetto POLITE è entrato nel suo anno conclusivo. Sarà un anno molto intenso per tutti i partner che stanno approntando i loro piani di implementazione locale sull'infomobilità, in cui figureranno buone prassi trasferite e le modalità di applicazione delle stesse in ciascun territorio, così come definito nell'ultimo incontro di Brno del Marzo 2014. Nella sezione "Parliamo di..." potrete trovare maggiori informazioni sulle buone prassi adottate da ogni singolo partner e come esse saranno incluse nei relativi sistemi e piani di trasporto locale.

Nel 2013, ogni partner ha organizzato un evento locale di divulgazione; nel 2014, sulla stessa falsariga, se ne organizzerà un altro rivolto, in particolare, agli stakeholders e decisori politici locali. Infatti, come dimostrato dal workshop pubblico di metà progetto organizzato a settembre 2013 a Ferrara, la divulgazione dei risultati del progetto POLITE è fondamentale per garantirne la piena comprensione.

Visitate regolarmente il sito web POLITE per essere sempre informati sulle date dei prossimi eventi.

Il team POLITE vi augura una buona lettura. Non dimenticate di annotare sul vostro calendario le date della conferenza finale di progetto che si terrà in Calabria ad Ottobre 2014.



### Analisi, formazione e scambio delle buone pratiche individuate

I partner di progetto hanno esaminato le 33 buone pratiche individuate e scelto quelle più adatte a soddisfare i requisiti delle politiche locali. In seguito all'analisi, le buone pratiche sono state suddivise in 5 aree prioritarie: Trasporto pubblico e/o Sistemi di informazione multimodale; Sistemi di gestione delle flotte di trasporto pubblico; Interscambio trasporto pubblico; Sistemi di pagamento dei trasporti pubblici e Sistemi prioritari dei trasporti pubblici. I risultati emersi dal rapporto dell'analisi finale sono stati utilizzati come base di discussione per il seminario di formazione organizzato in settembre 2013 a Ferrara. Il seminario si è articolato in tre sessioni orientate al trasferimento delle buone pratiche: Trasporto pubblico e/o sistemi di informazione multimodale; Sistemi di gestione delle flotte di trasporto pubblico; Sistemi di pagamento dei Trasporti pubblici. Durante ogni sessione, esperti esterni sono stati invitati per formare i partner POLITE su come elaborare politiche future per l'implementazione di misure relative alle tematiche delle sessioni. Le seguenti misure sono state illustrate in dettaglio: sistema nazionale IDOS di pianificazione di viaggio multimodale della Repubblica Ceca, sistema di pagamento biglietti di Reading, sistema di acquisto biglietti tramite dispositivi mobile per i trasporti pubblici in Polonia (SkyCash), priorità autobus,

informazioni/esperienza dei viaggiatori e acquisto biglietti smart (Cambridge Bus Way) e Gestione intelligente delle flotte di Torino.

Il lavoro di analisi delle buone pratiche individuate da ciascun partner è poi continuato con il seminario "Joint Policy Exercise (JPE)", che si è tenuto a Brno (Repubblica Ceca) il 13 Marzo 2014. Durante il JPE i partners di progetto hanno analizzato e posto l'accento sulle proprie situazioni locali cercando di individuare le lacune che il progetto POLITE ci aiuterà a colmare attraverso i piani di implementazione locali.

**Immagine 1:** Sistema di pianificazione viaggio multimodale (IDOS) - Repubblica Ceca Journey Planner (IDOS).



### POLITE cambia le politiche locali per la mobilità

Il progetto POLITE sta già dando i primi risultati. In Calabria, le lezioni apprese dal progetto sono già state integrate nel nuovo Piano di Trasporto Regionale attualmente in fase di elaborazione. Il Piano comprende 4 aree: mobilità delle persone, mobilità delle merci, ITS e sicurezza e aree speciali (es. hub intermodale del porto di Gioia Tauro). POLITE fornirà gli spunti necessari per la stesura delle linee guida ITS del Piano. A tale scopo, la regione Calabria intende mettere in pratica due buone pratiche individuate nell'ambito del progetto: "Mi Muovo" della Regione Emilia-Romagna e il sistema IDOS di pianificazione viaggio multimodale della Repubblica Ceca. Di particolare interesse, per la regione Calabria, è il sistema integrato di tariffazione e bigliettazione per tutti i trasporti pubblici locali e regionali realizzato sul territorio emiliano-romagnolo nell'ambito del progetto "Mi Muovo". La Regione Calabria intende infatti promuovere un uso integrato dei trasporti pubblici con altre modalità di trasporto (biciclette, car sharing, ecc.). Ispirata dal sistema di pianificazione viaggio multimodale IDOS, implementato nella Repubblica Ceca, la Regione Calabria cercherà di replicare il sistema per fornire informazioni affidabili sui trasporti a viaggiatori e turisti. IDOS è un pianificatore di viaggio porta a porta per la Repubblica Ceca e la Slovacchia, che offre anche collegamenti transfrontalieri con altri paesi europei in autobus e treno. I motivi per il trasferimento della buona prassi IDOS sono la flessibilità e l'integrazione della fornitura del servizio.

Un altro partner del progetto POLITE, l'Institute of Logistics and Warehousing (ILiM) polacco è interessato, in primo luogo, alle buone pratiche di informazione dei viaggiatori e, in secondo luogo, alle prassi su priorità dei trasporti pubblici e smart ticketing. Pertanto, le lezioni apprese grazie al progetto POLITE saranno applicate alle sezioni di infomobilità sia del Piano nazionale polacco dei trasporti che dei 16 piani regionali. ILiM si sta occupando dell'elaborazione del Piano dei Trasporti per la Regione Wielkopolska, prendendo spunto da cinque buone pratiche individuate nell'ambito del progetto POLITE. Una di queste è il sistema di ticketing SkyCash implementato a Poznan grazie ai contatti e agli scambi interscambi col progetto POLITE. Skycash è un sistema di mobile ticketing per i trasporti pubblici, che fornisce anche altri servizi tra cui il pagamento di parcheggi e l'acquisto di biglietti per eventi di intrattenimento tramite smartphone. Il sistema Skycash è descritto diffusamente nella sezione di presentazione dell'ILiM della presente newsletter. Anche il partner lettone di POLITE, Latvian Transport Development and Education Association (LaTDEA), adotterà il sistema di mobile ticketing SkyCash nel suo territorio. LaTDEA intende migliorare il sistema di informazione per i viaggiatori, in collaborazione con enti pubblici e privati, a livello regionale e interurbano, per incrementare efficienza e qualità dell'esperienza di viaggio degli utenti.

Il Centro di Ricerca sui Trasporti (CDV) della Repubblica Ceca si occupa di promozione dell'informazione attraverso 3 aree principali di interesse:

- Sistemi di priorità dei trasporti pubblici;
- Sistemi di informazione in tempo reale;
- Piani di mobilità urbana sostenibile (SUMP);

Il CDV svolge anche un ruolo di consulente indipendente e sviluppatore di architetture per i sistemi di ticketing, open data sui trasporti pubblici, soluzioni in tempo reale e sistemi di priorità degli autobus. Per le suddette aree, il CDV ha selezionato 3 buone pratiche che intende trasferire:

- Sistema di informazione in tempo reale e priorità semaforica degli autobus di Bristol (Regno Unito)
- Open data sui trasporti pubblici di Londra (Regno Unito)
- Piano di mobilità sostenibile (SMP) di Santander

(Spagna).

Il progetto POLITE ha anche dato un riscontro positivo al CDV sul pianificatore di viaggio multimodale IDOS, che al momento è oggetto di ulteriori migliorie per includere la possibilità di fornire informazioni in tempo reale.

A conclusione del progetto, ogni partner tecnico avrà elaborato un piano di implementazione per il proprio territorio. Nei piani di implementazione locali saranno contenute roadmap locali per lo sviluppo di politiche sui sistemi di informazione per i trasporti pubblici, che serviranno al personale dell'amministrazione pubblica per mettere a punto strumenti politici più efficaci ed efficienti, oltre ad approcci di pianificazione per i sistemi di informazione ai viaggiatori. I partner del progetto POLITE rimarranno in stretto contatto, per scambiarsi dettagli sulle buone pratiche che intendono includere nei loro piani di implementazione.

## IL PARERE DEGLI ESPERTI

### Le carte di credito offuscheranno le attuali smart card nell'acquisto dei biglietti per i trasporti pubblici?

#### Carte di pagamento contactless

Nel corso del tempo, abbiamo assistito ad una rapida evoluzione della tecnologia di bigliettazione, dall'uso di contante per biglietti cartacei, alle carte magnetiche, alle smart card fino alle più recenti tecnologie attualmente in uso: le carte di pagamento contactless e la tecnologia NFC (Near Field Communication). La domanda che molti si pongono oggi è quale sarà il futuro della bigliettazione per i trasporti pubblici? Quale tecnologia riuscirà a sopravvivere e a prevalere sulle altre, considerando anche che attualmente, in molti paesi, gli utenti hanno a disposizione molteplici tecnologie? La risposta a questa domanda è sicuramente importante, soprattutto per le società di trasporti pubblici che devono sostenere i costi legati alla fornitura delle varie opzioni.

Le carte di pagamento contactless rappresentano senz'altro una delle soluzioni più attuabili nel prossimo futuro. La carta di pagamento contactless è una carta di credito, di debito o prepagata su cui è rappresentato il simbolo di pagamento contactless.



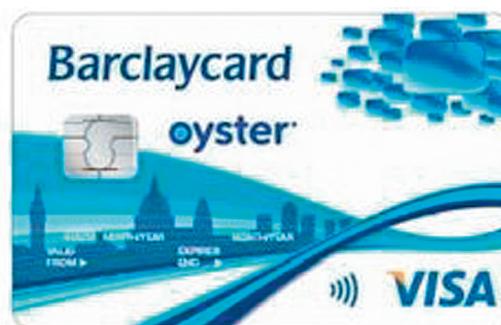
Sono già stati effettuati test pilota per verificare la possibilità di integrazione delle carte di pagamento con il servizio di bigliettazione per i trasporti pubblici. Visa e MasterCard, ad esempio, hanno introdotto un servizio di bigliettazione per le loro carte. Il PayPass di MasterCard è stato testato alla fine del 2008 a Liverpool, per il servizio di autobus. Dal 2012, i passeggeri degli autobus di Londra possono acquistare i biglietti utilizzando la carta di credito OnePulse di Barclaycard (che utilizza i servizi Visa). Questa carta offre, in un'unica soluzione, le

funzionalità della carta di credito e della carta Oyster TfL (Transport for London). La carta OnePulse Barclaycard è dotata di tecnologia contactless che consente di effettuare la maggior parte delle transazioni fino a un importo di 20 sterline senza bisogno di digitare il codice PIN. I passeggeri che utilizzano le carte contactless usufruiscono di una tariffa agevolata Oyster per le corse singole. Secondo l'ente per i trasporti pubblici di Londra (TfL) la nuova modalità di pagamento risulta molto utile per i circa 36.000 passeggeri che ogni giorno prendono un autobus e non dispongono di un credito sufficiente nella carta Oyster per pagare il biglietto.

Nel 2014, i passeggeri di Londra potranno utilizzare la carta di pagamento contactless anche per:

- Metropolitana;
- Docklands Light Railway (DLR);
- Tram;
- London Overground.

Immagine 2: Carta contactless Barclaycard Oyster



## I vantaggi delle carte contactless

I vantaggi evidenziati sia da MasterCard che da Visa sono che la carta contactless è veloce, comoda, sicura e accettata in tutto il mondo:

- **Veloce e comoda** - mai più code per acquistare i biglietti, nessun bisogno di aggiungere credito o di avere con sé altre carte. I pagamenti vengono effettuati in pochi secondi; non è necessario disporre dell'importo esatto né digitare il codice PIN, per le transazioni di piccolo importo. La presenza di terminali presso i punti vendita e l'accessibilità degli stessi per le persone anziane o disabili non è più un problema. La possibilità di acquistare biglietti per i trasporti pubblici è ormai diventata una funzione standard delle carte di credito o di debito, che risultano pertanto semplici da utilizzare. In generale, i sistemi tariffari del tipo a consumo (Pay as you go) assicurano maggiore flessibilità a tutti gli utenti, non solo a coloro che li utilizzano regolarmente. Un altro vantaggio delle carte di credito/debito contactless è l'approccio personalizzato e flessibile; è sufficiente una sola carta per diversi servizi (pagamento di parcheggi, piccoli acquisti, acquisto di biglietti per attività ricreative o ingresso a strutture locali).
- **Sicura** - le istruzioni di pagamento vengono scambiate in modo assolutamente sicuro tra la carta e il terminale, mediante il livello più alto di crittografia, proprio come un qualsiasi pagamento con carta di credito. Un'ulteriore misura di sicurezza è rappresentata dal fatto che ogni carta ha un tetto massimo per le transazioni contactless che viene automaticamente azzerato quando si procede a una

transazione standard con chip e PIN.

Di conseguenza, è possibile effettuare pagamenti contactless con Visa e MasterCard solo per importi contenuti (es. 20 sterline nel Regno Unito). Per gli importi più elevati, è obbligatorio effettuare una transazione con chip e codice PIN. A livello di sicurezza, inoltre, i viaggiatori non devono più aprire il portafoglio e contare banconote e monete, il che è sicuramente un vantaggio soprattutto in ambienti poco sicuri dove sono spesso presenti borseggiatori.

- **Accettata in tutto il mondo** – non è più necessario informarsi su come acquistare biglietti per il trasporto pubblico locale finendo per acquistare troppi biglietti! Non è neanche necessario avere valuta locale. Su ogni carta dotata di tecnologia contactless è raffigurato il simbolo corrispondente, che è l'unica cosa che serve per acquistare i biglietti. Questo risulta particolarmente vantaggioso per i viaggiatori saltuari e non abituali.

Infine, acquistare i biglietti con queste carte può risultare anche conveniente, in quanto alcuni operatori di trasporti pubblici offrono tariffe scontate a chi acquista i biglietti con carta contactless. Le carte contactless risultano anche più adatte alla multimodalità. In conclusione, tutti questi fattori contribuiscono a rendere il trasporto pubblico più agevole e, di conseguenza, più allettante. Promuovere l'uso dei trasporti pubblici rendendoli più comodi per i viaggiatori è naturalmente l'obiettivo principale del progetto POLITE e alcuni partner stanno già considerando la possibilità di introdurre la carta di credito come opzione di bigliettazione nei loro territori.

## Problematiche irrisolte

Una delle principali barriere che ostacola una diffusione più ampia delle carte di credito/debito contactless è l'interoperabilità, soprattutto nelle aree dove sono in vigore altre tipologie di smart card (ad esempio, la carta Oyster a Londra, Mobib a Bruxelles, ecc.). Un'altra difficoltà riguarda la definizione comune di standard che dovranno essere rispettati da tutti gli attori coinvolti. Senza trascurare che non è facile convincere gli operatori dei trasporti pubblici della necessità di investire in questa soluzione, quando esistono già altre alternative valide. Se da un lato, l'adozione del sistema di pagamento con carta contactless consente all'operatore dei trasporti di offrire una gamma più ampia di soluzioni di ticketing, dall'altro, un tale approccio comporta anche costi elevati. Inoltre, è comunemente riconosciuto che le città e le regioni più piccole fanno fatica ad investire in smart card proprie a causa dei costi e dei lunghi tempi di messa a regime del sistema. Per loro, sarebbe forse meglio non sviluppare sistemi aggiuntivi, ma introdurre l'uso delle carte di credito/debito nel trasporto pubblico.

Questo punto di vista è condiviso dalla città di Reading, partner del progetto POLITE, che, alla luce dei rapidi sviluppi del mercato, ha deciso di non investire al momento in smart card per la città, preferendo introdurre l'uso delle carte di credito come biglietto per i trasporti pubblici, nel momento in cui la tecnologia sarà disponibile. Un altro ostacolo riguarda gli accordi tra i vari organismi coinvolti. Potrebbe infatti risultare difficile raggiungere un accordo tra enti governativi e operatori dei trasporti pubblici su come finanziare i costi di implementazione e di gestione. Le carte integrate per i trasporti pubblici e altri servizi locali saranno sempre più diffuse negli anni a venire, proprio in virtù del risparmio di cui possono beneficiare sia i consumatori, sia i fornitori dei servizi, riducendo inoltre il numero di carte da portare con sé. Tuttavia, una questione chiave è anche mantenere riservate le informazioni sensibili relative a un servizio e non condividerle con gli attori coinvolti nel sistema carta, e raggiungere accordi tra le parti, il che comporta sicuramente un rallentamento del processo di implementazione di tali carte.

Infine, non bisogna trascurare l'accettazione del pubblico come possibile ostacolo al processo. Da uno studio condotto dalla Commissione Europa con vari stakeholder del trasporto pubblico è emerso che i cittadini preferiscono, in generale, un servizio di smart ticketing integrato tramite carte, ma non necessariamente carte di credito. Ovviamente, i rischi legati alla sicurezza sono la motivazione più ricorrente per la quale le persone preferirebbero non utilizzare la propria carta di credito come carta per i trasporti pubblici. Alcune persone intervistate nello studio hanno dichiarato che la carta rilasciata dalla banca ha una finalità ben precisa che non dovrebbe essere allargata a smart card. La possibilità di integrare carta di credito e di viaggio in un'unica soluzione viene associata a un maggior rischio di furti e perdite da parte delle persone. In effetti, avere tutti i servizi in una sola carta presenta sicuramente uno svantaggio, in caso di furto o perdita della stessa. Un altro interrogativo riguarda chi potrà usufruire dei servizi offerti su carta di credito. I minori non

possono disporre di una carta di credito e le generazioni più anziane potrebbero non utilizzarla. Contrariamente a quanto si pensi, dallo studio è emerso che le persone più anziane sono favorevoli all'uso delle smart card e delle nuove tecnologie, purché siano semplici e intuitive. Inoltre, in molti paesi del mondo, le carte di credito non sono così diffuse. Infine, bisogna anche considerare la possibilità di acquistare biglietti anche per altre persone, ad esempio bambini, utilizzando la stessa carta. Senza dimenticare che le carte di credito devono competere con molte altre opzioni, tra cui biglietti cartacei, biglietti acquistabili tramite cellulare e altri tipi di smart card e che alcuni vantaggi attribuiti alle carte di credito sono in realtà altrettanto validi anche per altre soluzioni. In tal caso, la vera sfida è convincere gli utenti che usano altre smart card, in modo ormai consolidato, a passare a questa nuova modalità di pagamento e ad usarla non soltanto in modo sporadico quando non sono disponibili le altre opzioni.

## Il Progetto POLITE e la Regione Calabria

### Il sistema regionale per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ed i servizi offerti

Traguardo in fase di raggiungimento: il progetto POLITE oltre a consolidare ulteriormente la sinergia tra la Regione Calabria e l'Università della Calabria, al fine di avviare il sistema regionale per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (CORE), ha stretto ulteriormente la collaborazione con i partners POLITE, in particolare con CDV nell'ambito del sistema Multimodal Planner IDOS applicato in Repubblica Ceca. I servizi offerti dal sistema CORE, che saranno ottimizzati ed integrati dal confronto con l'esperienza ceca, riguardano i punti seguenti: la gestione della piattaforma web è segmentata e in modo da esporre interfacce e funzionalità diverse a seconda dei privilegi d'accesso: Amministrazione e Trasporti (Regione; Consorzio; Azienda). L'utente può visualizzare, per ogni vettore di trasporto, i servizi offerti, ovvero l'insieme delle linee servite, con l'ausilio di mappe cartografiche che migliorano l'aspetto esperienziale ed aggiungono informazioni grafiche ai dati. È una funzionalità tipicamente sfruttata dagli utenti del sistema di TPL che già conoscono il territorio e i vettori che vi operano. È possibile ricercare servizi di trasporto che collegano un punto di origine ed uno di destinazione, specificando sia le fermate che i toponimi. In tal caso è il sistema a proporre le fermate più vicine ai toponimi indicati, pianificare percorsi che comprendano cambi di mezzo qualora non esistano tratte servite da un unico vettore con un'unica corsa, visualizzare le informazioni relative ad ogni Consorzio e ad ogni Azienda e l'elenco delle fermate regionali, per ognuna delle quali presenta

foto, localizzazione su mappa, informazioni sulle corse. L'utente inoltre può: effettuare una ricerca nell'archivio delle fermate tramite criteri di ricerca: nome, indirizzo, coordinate geografiche e tipologia di fermata; monitorare lo stato di corsa: ultima fermata raggiunta ed eventuale ritardo, in modo da migliorare ulteriormente la qualità percepita. Le funzionalità previste per il segmento trasporti comprendono la gestione di tutti i dati esposti attraverso la piattaforma: visualizzare e gestire l'insieme dei veicoli che espletano il servizio di TPL, gestire l'anagrafica delle fermate, monitorare in tempo reale la propria flotta di veicoli, visualizzare la rotta finora percorsa ed il diario di bordo con tutti gli eventi lanciati dal sistema a bordo veicolo, certificare in tempo reale i servizi che sono stati effettivamente espletati dai diversi vettori, effettuare analisi approfondite sul servizio offerto per migliorare la qualità percepita dall'utenza, verificare il corretto funzionamento tramite apertura ticket. L'utenza del segmento amministrazione ha la facoltà di gestire il portale web in tutti i suoi aspetti, dal layout ai contenuti utilizzando una dashboard particolarmente user-friendly. Il progetto POLITE, sulla base delle buone pratiche analizzate, continua a supportare concretamente l'Amministrazione Regionale contribuendo all'ottimizzazione del sistema regionale del Trasporto Pubblico Locale verso un'adeguata mobilità sostenibile al fine di migliorare la qualità dei servizi per i cittadini calabresi e i visitatori. Sono previsti degli upgrade del sistema non solo per il breve ma anche per il medio

e lungo termine che integrano servizi a valore aggiunto come per l'ambito del turismo e del marketing territoriale, così da allineare la Calabria agli standard europei e

poter aspirare a rappresentare un punto di riferimento in termini di innovazione per altre regioni italiane e non.

Immagine 3: Portale WEB della Centrale Operativa



## Il Progetto POLITE e la Provincia di Ferrara

### Gli obiettivi del Piano di Implementazione Locale

La Città di Ferrara e la Provincia di Ferrara hanno sempre dimostrato una forte inclinazione per stili di vita rispettosi dell'ambiente. Questa attitudine la si può notare anche dagli stili di mobilità dei cittadini: la Città di Ferrara è sempre stata ai primi posti tra le città italiane per uso delle biciclette, infatti circa il 32 % del totale dei viaggi giornalieri sono realizzati con biciclette. La città ha sviluppato nel tempo una vasta rete di piste ciclabili (oltre 150 km). Molti progetti urbani sono stati implementati al fine di facilitare l'uso delle biciclette sulle strade urbane e al contempo un diffuso sistema di bike-sharing è stato sviluppato al fine di ridurre l'uso delle auto private all'interno del territorio comunale. Negli ultimi anni è sorta una nuova zona a traffico limitato, controllata da varchi elettronici, la quale contribuisce a regolamentare l'uso di mezzi privati e non nel il centro della città di Ferrara. Anche il sistema dei parcheggi è stato migliorato attraverso un nuovo

sistema di guida ai parcheggi il quale è in grado di fornire informazioni in tempo reale sulla disponibilità di posti auto nelle principali aree di sosta appena fuori dal centro cittadino; informazioni ai conducenti sono fornite da pannelli a messaggio variabile situati lungo le principali strade che conducono alla città. Stante questi sforzi ci sono ancora molte possibilità di miglioramento della mobilità urbana, e a riprova dei margini di miglioramento possibili va segnalato come l'uso del trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, possa e debba essere incrementato in modo importante. Nella stessa direzione sta lavorando anche la Regione Emilia Romagna grazie al Piano Integrato Regionale dei Trasporti (PRIT) e ai Piani del Trasporto Pubblico Locali Provinciali. Dobbiamo anche ricordare che la Regione Emilia-Romagna è coinvolta nel progetto Stimer che è un nuovo sistema di tariffazione integrata per il trasporto pubblico regionale.

StirMer consente ai cittadini dell'Emilia-Romagna di utilizzare diverse modalità di trasporto in tutta la regione (autobus urbani ed extraurbani, treni regionali e locali), utilizzando un solo biglietto pagando in base alle zone attraversate, prescindendo dal mezzo di trasporto utilizzato.

La Provincia di Ferrara, nell'ambito del Progetto POLITE, intende esaminare la fattibilità di un sistema di supervisore della mobilità, indagando approfonditamente la buona pratica del caso di 5T nel Comune di Torino.

L'obiettivo finale del piano di attuazione è quello di analizzare tutti i passi necessari (sia amministrativi che tecnici) che sono necessari al fine di istituire un sistema di controllo della mobilità per ottimizzare i servizi di trasporto pubblico, offrendo allo stesso tempo, una informazione in tempo reale dei servizi agli utenti, al fine di facilitare l'uso del trasporto pubblico a scapito del trasporto privato.

5T progetta, sviluppa, realizza e gestisce sistemi ITS e di infomobilità per:

- migliorare la fluidità del traffico nelle aree urbane e ridurre la congestione;
- migliorare i servizi di informazione in tempo reale

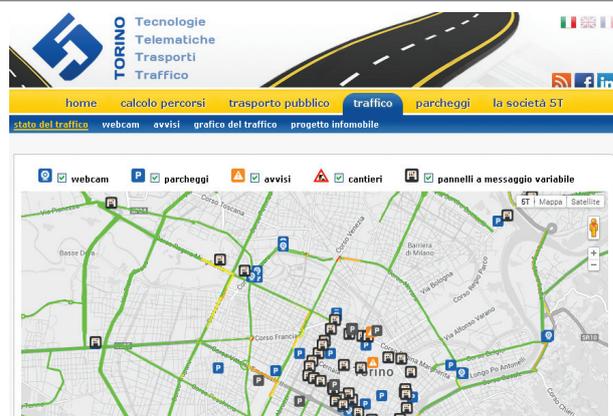
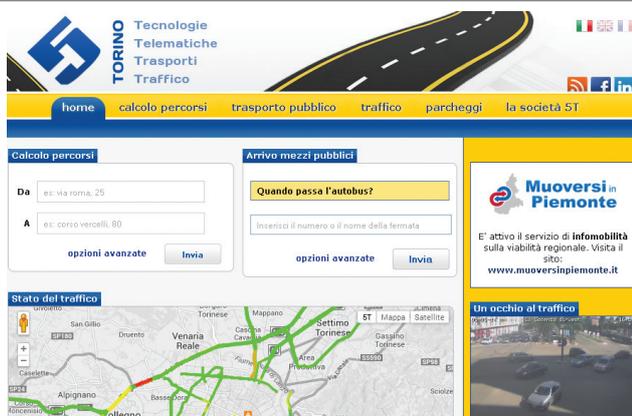
per la mobilità;

- migliorare la qualità e le prestazioni dei servizi del trasporto pubblico monitorando le flotte;
- ridurre l'inquinamento atmosferico provocato dal traffico.

I sistemi che sono gestiti da 5T al fine di raggiungere gli obiettivi che si propone sono:

- la centrale di monitoraggio del traffico e pannelli a messaggio variabile per l'informazione all'utenza sul traffico e sui parcheggi nell'area metropolitana;
- la centralizzazione semaforica per la fluidificazione del traffico e la priorità ai mezzi pubblici per la Città di Torino;
- il sistema controllo accessi alla ZTL di Torino;
- i servizi internet di informazione all'utenza (arrivo dei mezzi in fermata, calcolo dei percorsi, tempi di percorrenza, posti disponibili nei parcheggi);
- l'informazione all'utenza sul trasporto pubblico a terra e a bordo (pannelli alla fermata, display a bordo, sms, voce).

Immagine 5: Portale WEB 5T - Torino



## Open Workshop del progetto POLITE a Ferrara con la partecipazione di rappresentanti politici

Il progetto POLITE è incentrato, principalmente, sull'apprendimento di politiche e non tanto sul trasferimento di tecnologie. A tal proposito, è stato organizzato un seminario aperto rivolto anche ai decisori politici, con lo scopo di illustrare gli obiettivi del progetto, stimolare uno scambio di opinioni con i politici sulle azioni pubbliche da intraprendere, e ottenere supporto politico per le misure suggerite dal progetto POLITE. Al seminario che si è tenuto il 18 settembre 2013 a Ferrara, hanno partecipato tre assessori italiani per la mobilità (Patrizia Bianchini, Provincia di Ferrara, Luigi

Fedele, Regione Calabria e Nicola Mayerà, Città di Cosenza) e la televisione locale. Questo dimostra l'interesse politico e dell'opinione pubblica per i risultati che produrrà il progetto. Patrizia Bianchini, Assessore per la Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilità della Provincia di Ferrara ha posto la seguente domanda retorica: "Qual è il futuro dell'info-mobilità? Il futuro è adesso". Secondo l'Assessore, alla luce della rapida evoluzione delle tecnologie, progetti come POLITE sono importanti per aiutare i politici ad agire più velocemente, al passo con la tecnologia.

**Conferenza Finale EPTA**

28 Maggio 2014, Bruxelles (BE)

Il progetto EPTA è entrato nel suo anno conclusivo. Il 28 maggio, il team di progetto organizzerà la conferenza finale sul tema "Autorità di Trasporto Pubblico: fattore chiave per la sostenibilità dei trasporti. Lezioni apprese, impatti e impegni". La conferenza è organizzata in collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) con sede a Bruxelles. Durante la mattinata verranno presentate le esperienze e le lezioni apprese con il lavoro effettuato nell'ambito dell'EPTA e, a seguire, una sessione pomeridiana di dibattito politico.

Per maggiori informazioni: <http://www.eptaproject.eu/>

**Citytech 2014 - Edizione Roma**

10 -11 Giugno 2014, Roma (IT)

Il Citytech è un contenitore di intelligenze per le città del terzo millennio. È un incubatore di idee verticalizzate sulla Mobilità Nuova come chiave per reinterpretare lo spazio, la qualità della vita, il rapporto della città con le persone e tra le persone. L'evento è rivolto ad aziende, pubbliche amministrazioni e alle diverse espressioni della società civile per confrontarsi e modellare insieme la mobilità italiana del futuro.

Per maggiori informazioni: <http://www.citytech.eu/>

**10° Congresso Europeo ITS**

16 -19 Giugno 2014, Helsinki (FI)

Tema del 10° Congresso Europeo ITS è "ITS in tasca - soluzioni efficaci a guida dei servizi per gli utenti". Le principali tematiche affrontate dal congresso di quest'anno saranno: sostenibilità, multimodalità, innovazione e attenzione ai consumatori

Per maggiori informazioni: <http://www.itsineurope.com/its10/>

**Conferenza Finale POLITE**

Ottobre 2014, Regione Calabria (IT)

Il progetto POLITE terminerà quest'anno. I partner di progetto organizzeranno la conferenza finale per presentare il loro lavoro e le lezioni apprese, oltre alle buone prassi trasferite negli ultimi 3 anni. La conferenza si terrà ad ottobre nella regione Calabria. A breve, sul sito del progetto POLITE, saranno disponibili maggiori informazioni e il programma preliminare di questo grande evento.



## PARTNER CAPOFILA

**Valeria Adriana Scopelliti**

Dipartimento Presidenza - Servizio  
Cooperazione Interregionale  
Regione Calabria  
Tel.: 0039 0968 852057  
Email: [v.scopelliti@regcal.it](mailto:v.scopelliti@regcal.it)

## PARTNER

**Domenico Casellato**

Settore Pianificazione Territoriale, Mobilità,  
Energia e Programmazione Strategica  
Provincia di Ferrara  
Tel.: 0039 0532 299922  
Email: [domenico.casellato@provincia.fe.it](mailto:domenico.casellato@provincia.fe.it)

**ISCRIVITI alla newsletter di POLITE visitando il sito [www.polite-project.eu](http://www.polite-project.eu)**

La responsabilità dei contenuti della presente pubblicazione ricade solamente sugli autori e non riflette in alcun modo l'opinione dell'Unione Europea. La Commissione Europea non è responsabile per qualsiasi altro uso delle informazioni qui contenute.